



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della natura e politiche forestali**

“Strategie di conservazione e gestione della Trota mediterranea in Sardegna”



- La nostra regione rappresenta uno degli ultimi siti di presenza della specie dove ancora resistono popolazioni pure.
- E' l'unico salmonide che vive nei fiumi sardi
- E' una specie simbolo per la Sardegna, sia di tipo ecologico che identitaria





Decreto dell'Assessore della Difesa dell'ambiente

10 maggio 1995 n. 412

Disciplina delle attività di pesca

746 - 26 - 5 - 1995 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - Parti I e II - N. 18

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE 10 maggio 1995, n. 412.

Disciplina dell'attività di pesca; dimensioni dei pesci, molluschi e crostacei: disciplina della pesca del novellame, pesca del bianchetto e del rossetto.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Oggetto: disciplina dell'attività di pesca; dimensioni dei pesci, molluschi e crostacei: disciplina della pesca del novellame, pesca del bianchetto e del rossetto.

Art. 11 comma 5

5. E' vietata la pesca e la detenzione della Trota sarda (*Salmo trutta macrostigma*).



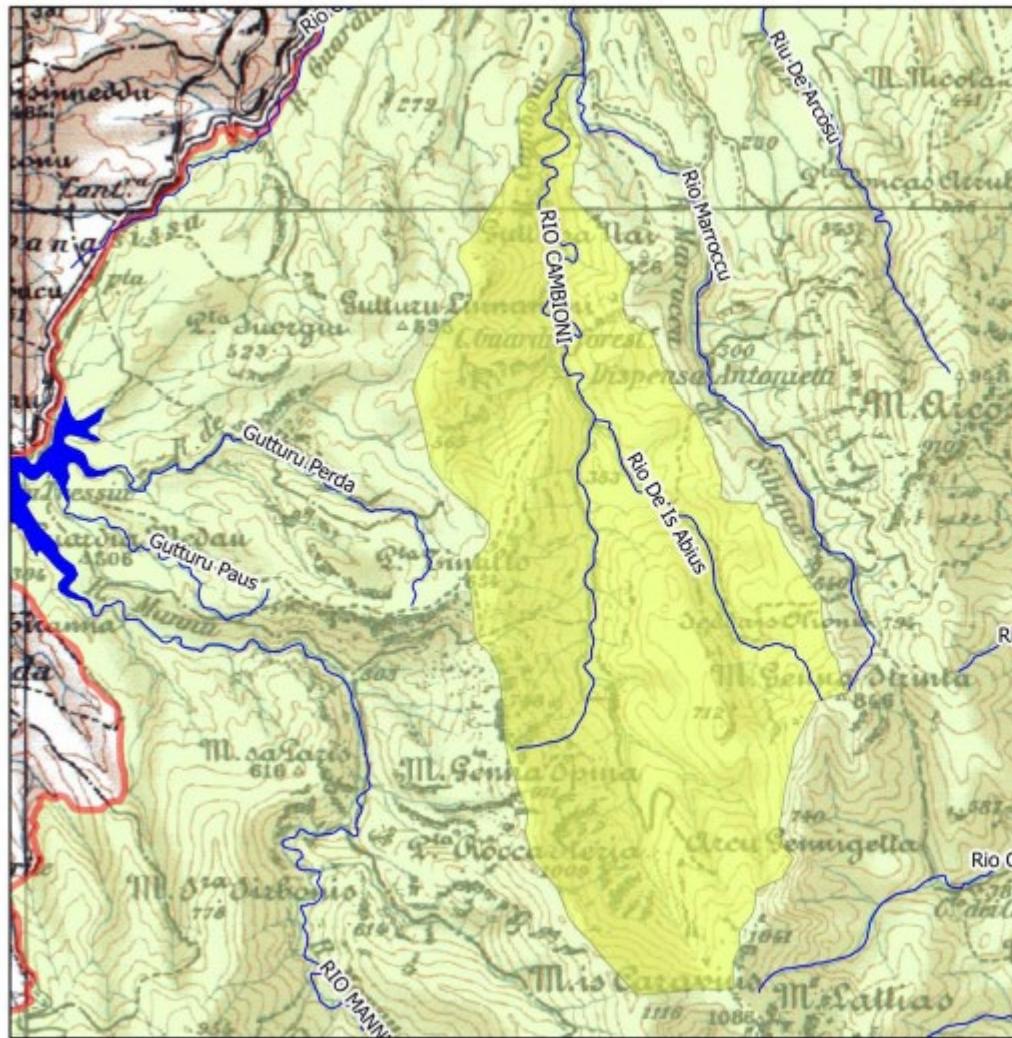
Sin dall'inizio, l'approccio gestionale nell'ambito di queste attività è stato caratterizzato da un percorso di crescita accompagnato nel tempo dall'evoluzione delle conoscenze scientifiche

- Verifica di nuove ipotesi tramite iniziative sperimentali
- Nuovi metodi di indagine
- Disposizioni di tutela integrale per alcuni siti di popolazioni pure
- Iniziative di comunicazione e di sensibilizzazione

Prima popolazione pura

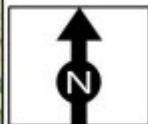


REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

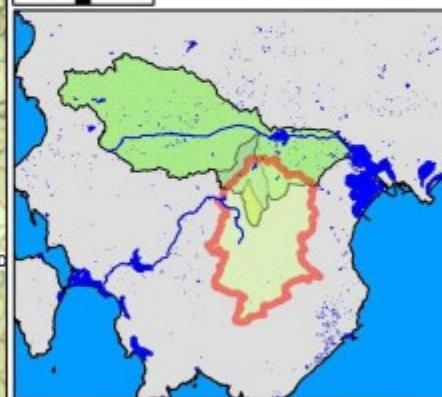


Legenda

- █ Laghi
- █ Bacino idrografico Rio Camboni
- █ Area SIC Monte Arcosu



0 1000 2000 metri



Carta dei bacini idrografici

- Fiumi
- █ Laghi
- █ Area SIC Monte Arcosu
- █ Bacino idrografico Rio Camboni
- █ Bacino idrografico Rio Cixerri
- Regione Sardegna

Mantenimento in vita di riproduttori puri



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- > Dal Rio Camboni (Monte Arcosu – bacino idrografico del Cixerri) sono stati prelevati i riproduttori puri di Trota sarda certificati geneticamente dal Dipartimento SCIVA dell'Università di Cagliari
- > Presso l'impianto ittico di Sadali gestito dalla Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo è stato riprodotto il ceppo puro certificato geneticamente





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Ente Foreste della Sardegna



Comune di Seui

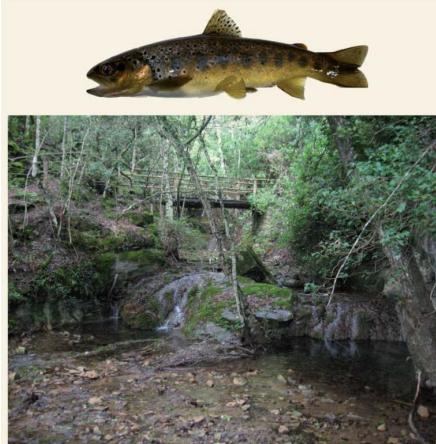


Provincia dell'Ogliastra



Università degli Studi di Cagliari
Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia

Sito di ripopolamento della Trota sarda Restocking site of the sardinian Trout *Salmo trutta macrostigma*



Italiano: La Trota sarda, unico salmonide autoctono della Sardegna ha subito, a partire dall'inizio degli anni '60, una forte rarefazione su tutto l'areale di distribuzione. Attualmente questa specie è a rischio di estinzione, per questo è inserita nell'allegato II della direttiva 92/43/CEE. Habitat ovunque "Salmo trutta macrostigma" è soggetto a divieto di pesca nelle acque interne dell'interno territorio regionale (Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 10.05.1995 n. 412). Con l'Accordo di Programma Multiregionale Sardegna 04 è stata condotta un'azione sperimentale di recupero e ripopolamento di questo sito.

Tale azione consiste nell'installazione di una barriera elettrica nel fiume Ermolinus, sulla quale si beneficia da tutti i soggetti ibridi presenti sul tratto a monte della stessa e immissione di un congruo numero di avannotti, prodotti in allevamento a partire da brodi geneticamente certificati.

La barriera elettrica separa la specie sarda da quella ibrida presente a valle del fiume garantendo il successo del ripopolamento stesso.

English: Sardinian trout, the only autochthonous salmonoid in Sardinia, has been undergoing a high rarefaction on its whole areal distribution beginning of the 60's. Currently, this species is in danger of extinction and for this reason it is included in the Annex II of Habitat 92/43/CE. Directive annexing the "Habitat and plan of action of Community interest". "Those conservation requires the designation of specific areas of conservation". In Sardinia, there is a fishing ban on endemic brown trout in all of the island's river (Decree of the Assessor of the Defense of the Environment" 10.05.1995 n. 412).

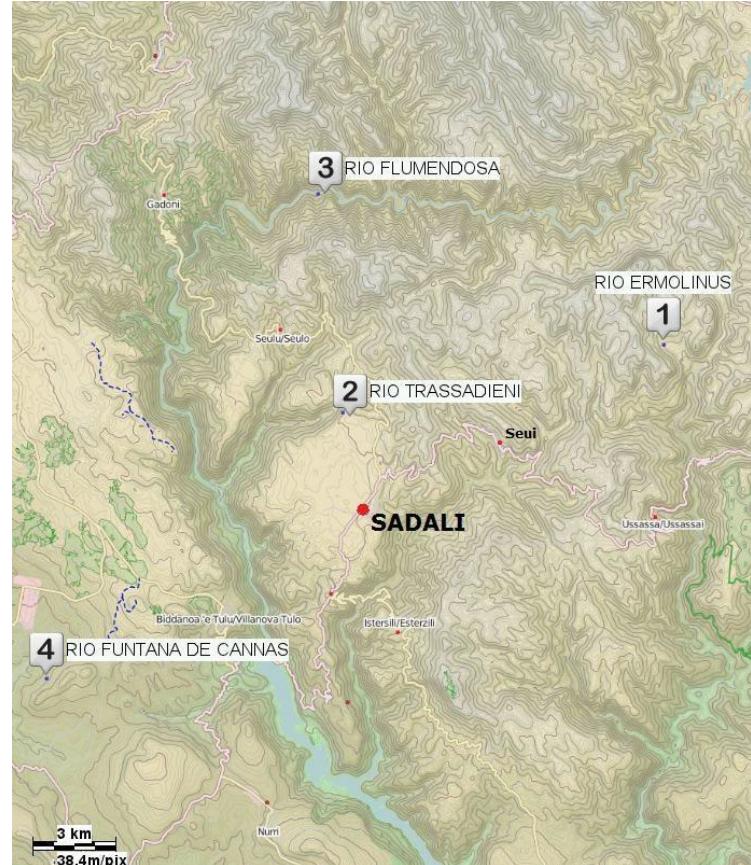
With the "Accordo di Programma Multiregionale Sardegna 04" a recovery and population experimental action has been undertaken here.

This action consist of the installation of an electric barrier in the Ermolinus river, which separates the confluence of all hybrid fish found in the stretch before the barrier and introduction of a suitable number of fries, bred from genetically certified broodstocks.

The electric barrier separates the Sardinian species from the hybrid one present downstream, assuring the success of the repopulation.



Progetto finanziato dalla Regione Autonoma Sardegna e dal Servizio Tutela della Natura





Il piano coordinato di ripopoli è stato progettato con l'obiettivo di

- Ottenere le informazioni per poter valutare gli effetti a breve e medio termine di differenti approcci al ripopolamento.
- Verificare la loro applicabilità futura nel territorio regionale.



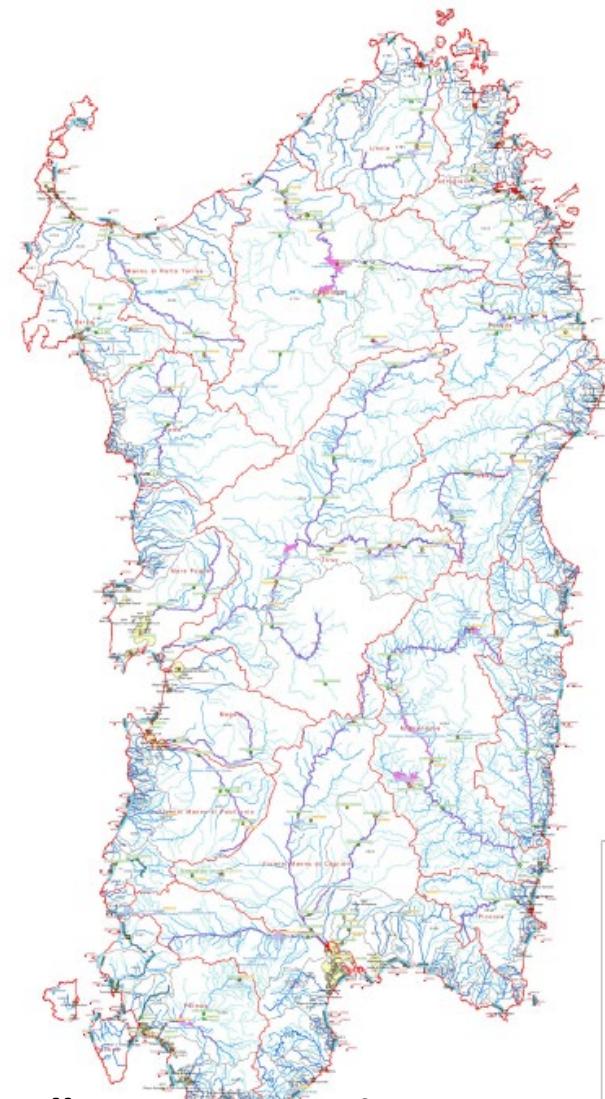
Deliberazione della Giunta regionale n. 2/28 del 20 gennaio 2022

CARTA ITTICA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



**La carta costituisce uno strumento ufficiale funzionale alla programmazione
regionale per il recupero delle piene potenzialità della fauna ittica**

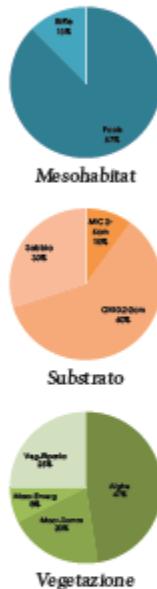


Carta ittica della Sardegna





Carta ittica della Sardegna



Canale dell'Iserno - LCIs02

Data di campionamento: 21/06/2017
 Quota: 542 m s.l.m.
 I.F.E: buono

II

Lunghezza tratto: 100 m
 Larghezza media: 5 m
 Profondità media: 0.60 m



L'ambiente



Sito di campionamento sul Canale dell'Iserno (LCIs02) in condizione di magra

La stazione è situata in un tratto poco più a valle rispetto alla prima stazione. A livello morfodinamico il corso è costituito prevalentemente da pool. Il substrato è risultato costituito principalmente da ghiaia, sabbia e ciottoli. La componente vegetale è risultata composta da alghe ed in minor parte da vegetazione riparia, macrofite sommerse ed emergenti. Le acque sono risultate ossigenate in modo sufficiente (5.6 mg/l), con pH pressoché neutro (6.5) e con una temperatura elevata (24°C).

Comunità ittica



Comunità ittica				
Specie	Biomassa (g/m ²)	Densità (Ind/m ²)	Abbondanza	Struttura
<i>A. melas</i>	0.87	0.015	Comune	3
<i>S. ghigii</i>	0.131	0.001	Raro	ND

Complessivamente sono stati catturati 16 individui, di questi uno appartenente alla specie *Salmo ghigii* e 15 alla specie *Ameiurus melas*. La popolazione salmonica ha mostrato una densità stimata e biomassa calcolata pari a 0.001 Ind/m² e 0.13 g/m². Secondo la scala di abbondanza la popolazione risulta **rara** e a causa della cattura di un solo individuo, la struttura della popolazione non è stata definita. Per quanto riguarda il pesce gatto, il livello di abbondanza è risultato **comune** e la popolazione **non strutturata** con la dominanza di individui adulti. Il sito, per la presenza di un individuo di trota sarda, è meritevole di particolare attenzione. La contrazione delle specie autoctone è infatti da imputare probabilmente alla presenza del pesce gatto che di fatto ne minaccia la sopravvivenza.



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 314/Dec.A/9 DEL 7 febbraio 2019

Oggetto: **Istituzione di tre zone di divieto di pesca per la tutela delle popolazioni geneticamente pure di Trota sarda (*Salmo cettii*, Rafinesque 1810 ex *Salmo trutta macrostigma*)**

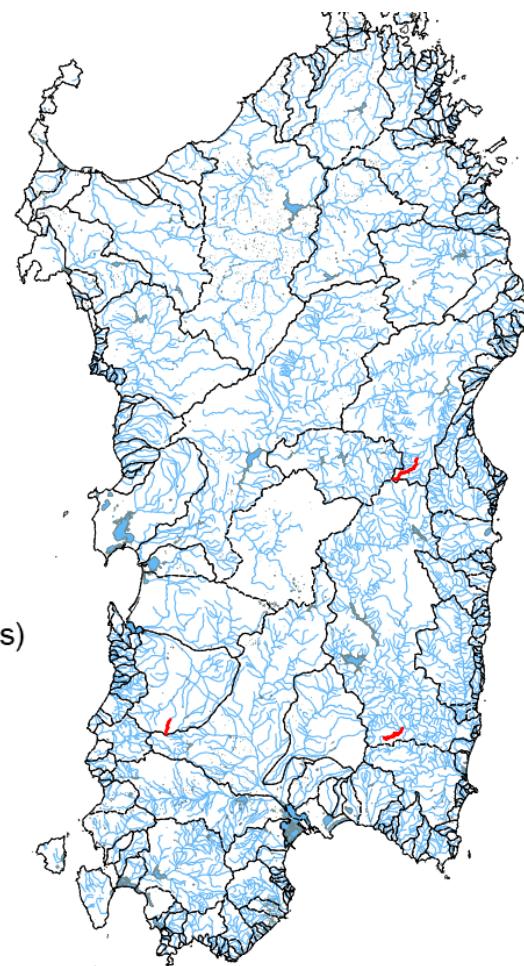
1. Riu Piras (Unità idrografica del Flumini Mannu di Pabillonis)
2. Riu Furittu (Unità idrografica del Fiume Flumendosa).
3. Riu Flumineddu (Unità idrografica del Fiume Cedrino).



1. Nelle zone di divieto di pesca di cui all'art. 1 comma 1 sono vietate le seguenti attività:

- i) la pesca professionale;
- ii) la pesca sportiva e ricreativa;
- iii) ogni forma di disturbo della fauna ittica e di perturbazione dell'ambiente fluviale.

1. Riu Piras (Unità idrografica del Flumini Mannu di Pabillonis)
2. Riu Furittu (Unità idrografica del Fiume Flumendosa).
3. Riu Flumineddu (Unità idrografica del Fiume Cedrino).





Decreto dell'Assessore della Difesa dell'ambiente

10 maggio 1995 n. 412

Disciplina delle attività di pesca

746 - 26 - 5 - 1995 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - Parti I e II - N. 18

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE 10 maggio 1995, n. 412.

Disciplina dell'attività di pesca; dimensioni dei pesci, molluschi e crostacei: disciplina della pesca del novellame, pesca del bianchetto e del rossetto.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Oggetto: disciplina dell'attività di pesca; dimensioni dei pesci, molluschi e crostacei: disciplina della pesca del novellame, pesca del bianchetto e del rossetto.

Art. 11 comma 5

5. E' vietata la pesca e la detenzione della Trota sarda (*Salmo trutta macrostigma*).



Decreto dell'Assessore della Difesa dell'ambiente

10 maggio 1995 n. 412

Disciplina delle attività di pesca



5. E' vietata la pesca e la detenzione della Trota sarda (*Salmo trutta macrostigma*).

**La pesca sostenibile può invece
rappresentare uno strumento di
conservazione**



Progetto di gestione e valorizzazione della trota mediterranea in Sardegna

Rep. n. 16043/23 A.D.A DEL 19/07/2018

AGENZIA FORESTAS

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

**Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio Pesca**

**Agenzia per la ricerca in agricoltura
(AGRIS)**

Corpo forestale e di vigilanza ambientale



Le considerazioni alla base del progetto si poggiano sull'analisi di buone esperienze di gestione di trote autoctone, sviluppate in Spagna e Francia, che utilizzano una **combinazione di strategie** che spesso includono la pesca, abbinata a eliminazione di specie alloctone, immissione di trote autoctone allevate in situ e traslocazioni.

Le strategie variano con i **livelli di ibridazione**, la **vitalità delle popolazioni** gestite ed il loro **isolamento geografico** (presenza o meno di barriere), oltre che con la presenza di **interessi locali** legati all'uso ed al mantenimento della risorsa biologica.



Ipotesi di gestione

Siti di popolazioni pure:

- Istituzione di rifugi genetici (corsi d'acqua con popolazioni 100% autoctone): zone di riserva integrale che fungano da sorgente per tratti contigui quindi separati da barriere deboli, ove sussistendo le condizioni di vitalità delle popolazioni possa essere esercitata attività di pesca no-kill anche in funzione del monitoraggio genetico. Allevamento in situ di individui puri prelevati nel rifugio genetico e successivo rilascio nelle aree adiacenti





Ipotesi di gestione

Siti di popolazioni ibride in cui il recupero del ceppo autoctono è ancora possibile:

- considerato che gli individui originati da allevamenti quali sono quelli di immissione, hanno una maggiore probabilità di essere pescati selettivamente, **la pesca potrebbe quindi essere uno strumento per ridurre l'ibridazione dei autoctoni**, si potrebbe prevedere la pesca non professionale con limiti di taglia abbinata a ripopolamenti con individui autoctoni allevati in situ con incubatoi mobili e monitoraggio genetico.



Ipotesi di gestione

Siti di popolazioni ibride non recuperabili geneticamente ed ormai naturalizzate:

- pesca professionale e non professionale (art. 2 e art 6 del D.lgs n. 4 del 2012) con limiti di taglia; monitoraggio genetico.





1. Interventi di conservazione:

- **Crioconservazione:** Conservazione del seme di trote autoctone per ripopolamenti futuri.
- **Eradicazione del pesce gatto:** Azioni per eliminare il pesce gatto, una specie invasiva che minaccia la trota autoctona.
- **Monitoraggio:** Valutazione dell'efficacia delle azioni di eradicazione e del recupero della popolazione di trota.

2. Sviluppo di regolamenti di pesca e zonazione: Coinvolgimento dei pescatori sportivi per promuovere la pesca sostenibile e definire regolamenti per la gestione del sottobacino idrografico.

3. Analisi del quadro normativo: Studio e armonizzazione delle norme per la tutela delle specie ittiche delle acque dolci.

Il progetto promuove un approccio integrato per la conservazione della trota mediterranea, coinvolgendo enti locali, università, pescatori sportivi e esperti di settore.



Eradicazione popolazione trota iridea del Rio Paule , Urzulei,



Informazione e sensibilizzazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



LA TROTA AUTOCTONA DELLA SARDEGNA

Salmo cettii, Rafinesque 1810 (ex *macrostigma*)

IL PROGETTO

In questo corso d'acqua e in altri tre siti, individuati a seguito di uno studio scientifico dell'Università degli Studi di Cagliari, è in via di realizzazione un progetto di ricostituzione della popolazione autoctona di Trota sarda (*Salmo cettii*).

L'obiettivo viene attuato attraverso:

- 1) il mantenimento in vita di riproduttori puri presso l'impianto ittico di Sadali (gestito dalla Comunità Montana XIII Sarcidano - Barbagia di Seulo), che attualmente rappresenta l'unico allevamento in cui viene riprodotto il ceppo puro di Trota sarda certificato geneticamente;
- 2) il rilascio nei siti idonei di uno stock di riproduttori puri che andranno a ricostituire la popolazione autoctona;
- 3) l'informazione presso la popolazione locale e gli studenti dell'importanza della salvaguardia della specie per la tutela della biodiversità in Sardegna.

Il progetto è nato dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Cagliari, l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela della Natura - l'Ente Foreste della Sardegna, la Comunità Montana XIII Sarcidano - Barbagia di Seulo e il Comune di Sadali.

MINACCIE

Le minacce principali sono quelle comuni a tutti gli ecosistemi d'acqua dolce: l'alterazione fisica dei corsi d'acqua e la creazione di sbarramenti, il prelevamento e la forte pressione sulle risorse idriche, lo versamento nei fiumi di reflui urbani e industriali, l'inquinamento delle falde acquifere da pesticidi ed altre sostanze usate in agricoltura, la pesca di frodo.

Ma il danno più grave e subdolo è stato prodotto nel corso degli ultimi decenni dall'Immissione, nella gran parte dei corsi d'acqua della Sardegna, di grandi quantità di specie ittiche aliene. Tra queste la Trota fario si incrocia facilmente con la specie nativa sarda (*Salmo cettii*) determinando, nella quasi totalità dei corsi d'acqua dell'isola, popolazioni costituite da esemplari ibridi con fisionomie intermedie fra i due morfotipi.

COME È FATTA

Ha un corpo di taglia ridotta e forma tozza.

Macchia preopercolare
Macchia nera, disposta sul preopercolo, labiale e nasogenale.
È il carattere che rende

Macchia "pera"
È una macchia di fondo scuro
che è contornata lungo i fianchi
dall'arco del peduncolo caudale

Penna adiposa
Generalmente scarsa, schiarita verso l'apice, ma prende colore rosso intenso con pigmentazione puruliforme

Ureto
Macchiette rosse, situate
sull'ureto, ben distinte, anche
soprattutto nell'animale vecchio
con pigmentazione diffusa

DOVE VIVE

La Trota sarda originariamente presente in Sardegna, Corsica, Sicilia e sul versante tirrenico italiano, risulta oggi rimanibile in pochissimi distretti nei quali risulta confinata. Popola la parte montana di fiumi e torrenti con lunghezza e portate limitate, soggetti a periodi di forte magra e predilige i fondali con tratti giallosi ed abbondante vegetazione.

Rio Tressademi (Sadali) Rio Ermolonus (Seulo) Flumendosa (Seulo) Rio Funtana e Cannu (Sili)

CHI È

La Trota sarda, un tempo definita *macrostigma* oggi classificata come *Salmo cettii* Rafinesque 1810, è l'unico salmonide autoctono della Sardegna, diffusa in un gran numero di corsi d'acqua dell'isola. A partire dall'inizio degli anni '60 ha subito una forte rarefazione delle sue popolazioni su tutto l'areale di distribuzione e corre il rischio di estinzione.

COSA MANGIA

Si nutre di larve e insetti adulti sia aquatici che terrestri, di piccoli crostacei e pesci a seconda delle località e stagioni.

COME SI RIPRODUCE

Il periodo riproduttivo si concentra tra dicembre e febbraio con variazioni che dipendono dal bacino e dall'andamento climatico. La deposizione avviene in acque basse caratterizzate da correnti limitate con fondo ghiaioso sgombro da vegetazione. La femmina scavà una depressione poco profonda nel substrato e vi depone le uova che quindi vengono fecondate.

Le uova si schiudono dopo circa trenta giorni e gli avannotti misurano circa 10-12 mm. In natura, all'età di un anno, raggiungono la taglia di circa 8-10 cm di lunghezza totale.

LA SPECIE ALIENA

Trota fario (*Salmo trutta*)

La Trota fario, di origine nord europea, è molto simile alla forma della Trota sarda ma risulta di taglia più grossa. Rispetto alla Trota sarda è priva della grande macchia circolare nera sul preopercolo, mentre presenta chiazze nere rotonde sul dorso e rosso vivo sui fianchi.

24



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Agenzia Forestas



INTERVENTI DEL LIFE Streams

Ripopolamento con individui provenienti da riproduttori autoctoni selezionati geneticamente, con il supporto di incubatoio mobile; immissione di avannotti per ridurre l'introgressione; attività di comunicazione e coinvolgimento di pescatori sportivi; monitoraggi ittici ed ambientali pluriennali per valutare i risultati, con previsione di prosecuzione delle attività post-LIFE.

ITB011109 Monte Limbara

ITB041111 Monte Linas - Marganai



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Agenzia Forestas



INTERVENTI DEL LIFE Streams

Ripopolamenti e riduzione introgressione

Ripopolamento, con trote autoctone selezionate, in tratti fluviali montani ad elevata idoneità ittica e dopo prelievo di individui di trota fario (o iridea) eventualmente presenti. Da avviarsi entro il 2027, sarà accompagnata da monitoraggio per valutarne il risultato.

ITB011109

Monte Limbara

ITB021103

Monti del Gennargentu

ITB041106

Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus

ITB041111

Monte Linas - Marganai



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Agenzia Forestas



A3: monitoraggi per valutare stato iniziale e caratterizzazione genetica

C1: supportive breeding con trote selvatiche
Due incubatoi mobili (ZSC Monte Limbara e ZSC Monte Linas Marganai)

C2: pesca selettiva in popolazioni ibride

C3: eradicazione e ripristino di popolazione nativa
ITB022212 Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone

Obiettivo generale

- *Tutelare ed estendere la distribuzione delle popolazioni selvatiche di Salmo cettii,*
- *migliorare il loro stato di conservazione (abbondanza, habitat, connettività e diversità genetica)*
- *favorire la transizione verso la pesca basata sulla naturale capacità portante del torrente,*
- *favorire nuove imprenditorialità orientate alla tutela della fauna ittica dei nostri fiumi*



Misure di conservazione della specie *Salmo cetti*

- Con DGR 15/20 del 19 marzo 2025 sono state approvate le misure di conservazione per 89 ZSC 4 SIC della Regione Sardegna anche al fine di addivenire alla risoluzione della messa in mora complementare C(2029)537 del 25 gennaio 2019 alla procedura di infrazione CE 2015/2163

Misure di conservazione della specie *Salmo cetti*

Sono stati individuati obiettivi e misure di conservazione tenendo in considerazione il grado di conservazione a livello di sito e dei fattori di pressione e minaccia.

La specie è inserita come rappresentativa nel FS di 6 siti Natura 2000 in Sardegna

Siti Natura 2000 con presenza significativa della specie

- ITBo11109 Monte Limbara
- ITBo20014 Golfo di Orosei
- ITBo21103 Monti del Gennargentu
- ITBo22212 Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone
- ITBo41105 Foresta di Monte Arcosu
- ITBo41106 Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus
- ITBo41111 Monte Linas - Marganai

Pressioni e minacce

- Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)
- Pesca e raccolta di molluschi in ambiente di acqua dolce (ricreativa)
- Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste
- Uccisioni illegali

Obiettivi di conservazione

- Mantenimento delle condizioni della specie
- Miglioramento delle condizioni della specie
- Miglioramento dell'habitat di specie

Misure di conservazione

- Misure regolamentari vigenti
- E' vietata la pesca e la detenzione della Trota sarda ai sensi del D.A.D.A.R.S. NR. 412 del 10.05.1995 (Regione Autonoma della Sardegna)
- Ai sensi del Decreto RAS n. 314/Dec.A/9 del 7 febbraio 2019 è vigente il divieto di pesca nel Riu Piras nel Comune di Gonnosfanadiga ricadente nell'area **Monte Linas Marganai** e nel Riu Flumineddu, comuni di Orgosolo, Villagrande Strisaili, Talana e Urzulei ricadente nel sito Natura 2000 **Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone**

Misure di conservazione

- **Regolamentazione dell'attività di pesca** che tenga conto dei risultati del LIFE STREAMS. Da definire con Servizio pesca e acquacoltura e rendere attuativo tramite decreto
- Monte Linas - Marganai
- Monte Limbara
 - individuare i tratti con divieto di pesca dal 30/10 al 28/02
 - individuare i tratti in cui consentire la pesca No Kill
 - individuare attrezzature ed esche consentite
 - vietare la pesca da natante

Monitoraggi

- Definizione, per corsi d'acqua ed invasi, di un primo quadro completo della presenza, distribuzione ed abbondanza di popolazioni di *Salmo cetti* completando anche la caratterizzazione genetica

LIFE STREAMS

- Inserito come misura di conservazione di tipologia
Intervento Attivo in corso di attuazione

Interventi attivi

- Immissioni di trota Salmo cetti per il ripristino della popolazione e concomitante rimozione di trota fario in 3 siti Natura 2000
- Realizzazione di passaggi per pesci tali da favorire la libera circolazione della specie lungo il tratto del Rio Cannisoni/Rio Leni a monte dell'invaso artificiale del Leni nel sito Monte Linas - Marganai

Problemi per l'attuazione

- Limitazione relative alla tipologia e alla disponibilità di risorse finanziarie
- Fondi regionali
- Fondi FESR, Beneficiari, aree di intervento
- Competenze



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della natura e politiche forestali**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

